

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE



1. Situazione macroeconomica

L'economia mondiale ha chiuso l'anno con una performance positiva del 5,8% (fonte IMF).

Il 2021 si è aperto all'insegna dell'incertezza e della volatilità; momenti di grande euforia, dovuti al piano avanzato dal presidente statunitense Biden da 1.900 miliardi di dollari e alla decisione dell'Unione Europea di prorogare il sostegno fiscale all'economia per tutto l'anno, si sono alternati a momenti di grande preoccupazione dovuti ad un tasso di inflazione statunitense che a fine anno ha raggiunto un +7 % (valori che non si registravano dal 1982) e dai colli di bottiglia lato offerta (microchip e semiconduttori in primis) che minano lo sviluppo economico mondiale.

Le varie ondate pandemiche Covid 19 con variante Delta prima e Omicron poi, non hanno creato i presupposti per un equilibrio a lungo termine; fortunatamente i programmi di vaccinazione hanno consentito e consentono di tenere maggiormente sotto controllo la diffusione della pandemia.

In America la crescita economica è stata pari al 5,7%, la più alta dagli anni '80, quando il Pil realizzò un +7,2% sotto la Presidenza di Ronald Reagan. Pur con ottimi risultati economici, solo a dicembre il Presidente della Fed Powell, ha deciso di intraprendere la strada della riduzione del *quantitative easing* (si intende una graduale riduzione degli acquisti di assets - soprattutto obbligazioni - su larga scala) al fine di rallentare un'economia che si sta surriscaldando (il tasso d'inflazione registrato a dicembre ne è la conferma.).

In Cina, l'economia nel primo semestre ha registrato buoni risultati ma nella seconda parte dell'anno si sono susseguite diverse battute d'arresto, i motivi molteplici: il caso Evergrande ha minato la stabilità del comparto immobiliare, poi le modifiche normative e le riforme politiche introdotte da Xi Jinping hanno contribuito a rendere il mercato finanziario cinese molto volatile. Volatilità



contenuta grazie all'intervento della Banca popolare della Cina che per la prima

volta dall'aprile 2020, ha tagliando il costo del denaro.

L'Europa conferma un'economia in ripresa. Secondo quanto riportato dall'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), il perdurare della ripresa economica è determinata principalmente dalla domanda interna. Il mercato del lavoro ha registrato miglioramenti, con l'aumento del numero di occupati e la diminuzione dei beneficiari delle misure di integrazione salariale: ciò ha sorretto un incremento dei redditi e dei consumi delle famiglie. Nell'ultimo trimestre dello scorso anno l'attività economica ha moderato il suo passo ed è probabile che tale crescita più lenta prosegua nella parte iniziale del 2022. Al momento ci si attende che il prodotto interno lordo superi il livello precedente la pandemia nel primo trimestre del 2022.

L'economia tedesca nell'ultimo trimestre arretra facendo registrare una contrazione del PIL dello 0,7 % su base trimestrale, tuttavia, l'Ufficio Federale di Statistica Tedesco (Statistisches Bundesamt) conferma la crescita su base annua al 2,7 %.

La performance economica nel settore manifatturiero è ancora inferiore al livello del 2019, una delle cause principali è attribuibile alla pandemia e nello specifico alla variante Omicron; le restrizioni introdotte dal governo tedesco sulla circolazione delle persone, hanno ridotto la produzione (per portare un esempio la produzione del settore automobilistico è stata inferiore del 30 % rispetto ai valori del 2019) e la spesa interna della locomotiva d'Europa.

Anche l'economia francese cresce (+7%), ma non raggiunge i livelli pre-Covid. L'Istituto francese di statistica (Institut national de la statistique et des études économiques INSEE) conferma il ritorno dei consumi sui dati pre-crisi. L'import-export è rimasto al di sotto dei livelli del 2019 e la crescita è stata trainata dalla produzione di beni e servizi.

Nell'ultimo trimestre la Francia, diversamente dalla Germania è cresciuta dello 0.7%.



In Uk la situazione è migliore delle previsioni e per la prima volta il pil ha superato i livelli pre-pandemia. Il prodotto interno lordo del terzo trimestre è cresciuto del 1% rispetto al trimestre precedente e del 7,5% su base annua (fonte Office for National Statistics).

Il Giappone ha registrato un incremento del Pil dell'1,3% su base trimestrale tra ottobre e dicembre 2021 e del 5,4 per cento su base annua. L'andamento del Pil è stato fortemente influenzato dalle ondate pandemiche, che hanno portato il governo a proclamare più volte stati d'emergenza con restrizioni che hanno influenzato fortemente le attività economiche. In particolare, sono cresciuti in maniera robusta gli acquisti di beni durevoli (+9,7%), mentre quelli di accessori e beni semidurevoli hanno avuto un incremento del 6%. I consumi di servizi sono aumentati del 3,5%: tra questi sono inclusi consumi nei ristoranti e bar, oltre che viaggi.

L'invasione del territorio ucraino, avvenuta nel corso del mese di febbraio 2022, avrà un forte impatto sull'economia Russa. L'introduzione di pesanti sanzioni internazionali, spingeranno l'economia della Federazione Russa in una profonda recessione; S&P stima una riduzione del PIL del 6,2% con rischi al ribasso fino al 8,9% qualora la situazione non dovesse trovare una soluzione pacifica a breve.

In termini di crescita economica mondiale, il 2022 si profila come un anno positivo, ma il fondo monetario internazionale taglia le previsioni di crescita, sussistono infatti delle problematiche che non troveranno risoluzione a breve: ne sono un esempio gli elevati costi dell'energia e il perdurare delle strozzature lato offerta delle materie prime e dei semilavorati.

2. Situazione del Paese

In Italia l'economia ha raggiunto tassi di crescita molto elevati in una prospettiva storica: nel 2021 il PIL è cresciuto del +6,5% rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, si evidenzia che, dalla fine del mese di febbraio 2022, le tensioni geopolitiche hanno iniziato ad inasprirsi seriamente a seguito del conflitto Russia-Ucraina. Le ripercussioni sul quadro macroeconomico globale, già caratterizzato da



tensioni nelle catene di fornitura globali, è possibile che determinino conseguenze sull'economia europea in termini di maggiore volatilità (principalmente a causa del potenziale aumento dei costi dell'energia per un periodo di tempo prolungato) e conseguenti effetti sulle attività produttive. Occorrerà pertanto monitorare attentamente gli impatti di un eventuale rallentamento dell'attuale fase di ripresa economica, avviata anche grazie al sostegno delle politiche di bilancio. La Società considera tali accadimenti un evento successivo alla chiusura di bilancio di tipo non rettificativo (non-adjusting event) ai sensi dello IAS 10. In considerazione dell'attuale situazione in rapida evoluzione, non si ritiene possibile ad oggi fornire una stima quantitativa del potenziale impatto che le tensioni geopolitiche potrebbero avere sulla situazione economica e patrimoniale della Società (sono molteplici le determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite). Le analisi verranno di conseguenza aggiornate progressivamente nell'ambito delle stime contabili dell'esercizio 2022.

3. Il mercato di riferimento

L'industria del risparmio gestito italiano ha proseguito con maggior intensità la tendenza di crescita negli ultimi anni beneficiando sia del positivo andamento dei principali mercati finanziari sia delle favorevoli dinamiche di raccolta netta. Secondo i dati elaborati da Assogestioni l'industria del risparmio gestito ha raccolto 93 miliardi di euro raggiungendo 2.594 miliardi di patrimonio gestito. Analogamente al precedente esercizio i flussi di raccolta si sono concentrati verso prodotti di tipo azionario mentre il patrimonio complessivo risulta allocato per circa un terzo in strumenti focalizzati sugli strumenti obbligazionari.

La Società, soprattutto grazie all'ampia diversificazione dei prodotti offerti, ha potuto beneficiare delle favorevoli dinamiche del contesto economico e finanziario e del proprio mercato di riferimento.



4. Analisi delle principali voci di bilancio

Al 31 dicembre 2021, Il fatturato registra una crescita di circa il 23%, rispetto al precedente esercizio e si attesta a 8,7 milioni di Euro.

Le commissioni passive, pari a 5,2 milioni di Euro, sono cresciute del 27% con una percentuale media di retrocessione in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2020.

Il rapporto di retrocessione cresce dal 58,18% del precedente esercizio al 59,85% del 2021, per effetto della decisione della Società di incentivare raccolta netta e portafoglio complessivo, fatto che ha generato un incremento temporaneo della percentuale di retrocessioni nel 2021, ma che consentirà di beneficiare di maggiori flussi di ricavo futuri, a partire già dall'esercizio 2022.

Per effetto di dette dinamiche, il margine di intermediazione registra un incremento del 18%, attestandosi a 3,5 milioni di Euro.

Le spese amministrative, nel complesso, registrano una crescita dell'11% attestandosi a 3,5 milioni di Euro. Tale incremento è determinato principalmente dagli investimenti effettuati dalla Società nella digitalizzazione delle procedure di erogazione dei servizi di investimento e dai costi a supporto delle campagne di digital marketing, funzionali, nelle attese, a supportare la crescita.

In particolare, in riferimento alla struttura dei costi fissi, si evidenzia:

- un aumento delle spese per il personale, determinato dall'inserimento di un nuovo consulente finanziario con contratto di lavoro dipendente;
- un incremento delle altre spese amministrative, determinato principalmente, come già rilevato, dai costi di pubblicità associati alla nuova divisione *digital marketing* e dai costi associati ai supporti sistemici e informatici.

Le rettifiche materiali risultano in lieve incremento rispetto al precedente esercizio, anche per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

Le attività fiscali anticipate, come rappresentato successivamente, registrano un incremento del 12%.



Al 31 dicembre 2021, il risultato d'esercizio prima delle imposte evidenzia un andamento favorevole e un'inversione di tendenza rispetto al precedente esercizio, fatto reso possibile dalle politiche di ottimizzazione della struttura dei costi, attuate senza incidere sugli investimenti a supporto della crescita, e dal positivo andamento dei ricavi, cresciuti anche grazie all'arricchimento dell'offerta commerciale avviata dalla Società.

Detta inversione non ha consentito, al 31 dicembre 2021, di raggiungere l'equilibrio economico e, pertanto, l'esercizio 2021 si chiude con un risultato negativo pari a Euro 196.172, mentre nel precedente esercizio si era registrata una perdita di Euro 240.292.

Di seguito si rappresenta la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021.

| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|---------------------------------------------------------|------------|------------|
| valori in Euro / 000 | | |
| A. Cassa | 1.494 | 2.031 |
| B. Altre disponibilità liquide (Crediti verso banche) | 1 | 1 |
| C. Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - |
| D. Liquidità (A)+(B)+(C) | 1.495 | 2.032 |
| E. Crediti finanziari correnti | - | - |
| F. Debiti bancari correnti | -111 | -114 |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | - | - |
| H. Altri debiti finanziari correnti | - | - |
| I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H) | -111 | -114 |
| J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D) | 1.384 | 1.918 |
| K. Debiti bancari non correnti | -254 | -327 |
| L. Obbligazioni emesse | - | - |
| M. Altri debiti non correnti | | |
| N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M) | -254 | -327 |
| O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) | 1.130 | 1.591 |

La variazione della posizione finanziaria netta è ascrivibile principalmente alle dinamiche associate agli investimenti effettuati a supporto della divisione digital



marketing e anticipazioni effettuate a favore di consulenti finanziari che porteranno flussi di ricavo negli esercizi futuri.

5. Fatti di rilievo dell'esercizio

Grazie alla progressiva diffusione della campagna vaccinale, nel 2021, si è assistito ad un miglioramento, sotto il profilo sociale ed economico, della capacità di gestione e contenimento dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Il contesto economico nazionale e internazionale ha registrato una sostanziale crescita sostenuta dalla ripresa dei consumi e dalla prospettiva di ingenti piani di sviluppo adottati a livello europeo.

La Società ha continuato il suo impegno nei progetti di sviluppo, avviati negli esercizi precedenti e focalizzati principalmente sull'ampliamento dei servizi da offrire alla propria clientela e sulla maggior visibilità del *brand* aziendale verso i clienti e i potenziali consulenti finanziari.

Nel corso del 2021, si sono verificati i fatti di rilievo di seguito riportati.

a. Emergenza sanitaria in seguito alla diffusione della pandemia da Covid-19

La diffusione di nuove varianti è stata bilanciata dalla crescente percentuale di popolazione vaccinata, fatto che ha consentito di procedere con un graduale allentamento delle misure restrittive ai movimenti delle persone e degli impatti sulle attività economiche, rimodulate, in funzione dell'evoluzione del quadro, nelle diverse fasi.

La Società, svolgendo un'attività essenziale e di pubblica utilità, ha assicurato la continuità, senza alcuna interruzione, dei servizi erogati alla clientela e ha assunto specifici protocolli di sicurezza interna attivando la modalità di lavoro agile per tutto il personale subordinato.



Gli investimenti effettuati nei precedenti esercizi in ambito informatico, mediante la dematerializzazione della modulistica e la digitalizzazione delle procedure, ha permesso di prestare i servizi di investimento, assicurando nel continuo un'adeguata assistenza alla clientela.

Il contesto avverso ha dispiegato i propri effetti negativi principalmente nell'attività di selezione di nuovi consulenti finanziari e nell'attivazione di rapporti con nuovi clienti, a causa delle misure di distanziamento, rallentando il processo di inserimento di consulenti finanziari e la crescita attesa del portafoglio dei consulenti finanziari già in struttura. Ciò nonostante, l'esercizio 2021 si è chiuso con una raccolta di portafoglio record, rispetto ai risultati conseguiti negli esercizi precedenti.

b. Risultati operativi

Tutti i principali indicatori operativi hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio. Il portafoglio ha raggiunto il massimo storico della Società, la raccolta netta e lorda ha registrato livelli molto elevati rispetto al trend medio dalla costituzione della Società e il numero di consulenti finanziari è cresciuto.

• Struttura commerciale

Per lo svolgimento della propria attività, la Società si avvale, al 31 dicembre 2021, di 89 consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 31 del TUF.

Nel corso dell'anno 2021 sono entrati in struttura 18 nuovi consulenti finanziari mentre nello stesso periodo si segnalano 13 uscite con un conseguente saldo positivo di 5 unità.

| Consulenti finanziari | Numero |
|----------------------------------|--------|
| In struttura al 1 gennaio 2021 | 84 |
| Ingressi | 18 |
| Uscite | 13 |
| In struttura al 31 dicembre 2021 | 89 |



Il flusso in ingresso è generato principalmente da giovani neolaureati, adeguatamente formati alla professione dalla Società e da professionisti con ampia esperienza nel settore del risparmio.

I consulenti finanziari usciti dalla struttura detenevano portafogli non significativi rispetto al portafoglio medio della Società. In caso di uscite per quiescenza, il portafoglio è stato assegnato ad altri professionisti attivi.

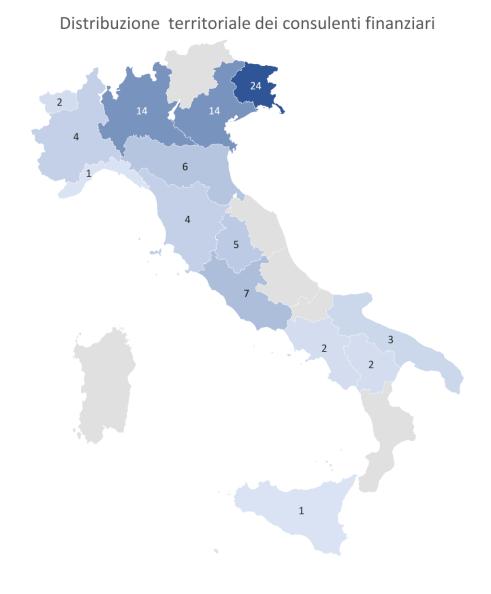
Il portafoglio medio per consulente finanziario è cresciuto, nel corso del 2021, da 7,2 milioni di Euro a 8,1 milioni di Euro.

Nel 2021, è stato assunto un nuovo consulente finanziario dipendente. Al 31 dicembre 2021, il numero complessivo di consulenti finanziari dipendenti ammonta a 1 unità.

A fine esercizio risultano attivi 3 consulenti finanziari afferenti alla divisione *digital* marketing che utilizza innovativi sistemi di contatti con potenziali clienti.

L'attuale struttura commerciale della Società risulta diffusa sulle principali aree geografiche del Paese con una maggior concentrazione nel centro-nord.





Con tecnologia Bing © GeoNames, Microsoft, TomTom

• Andamento della raccolta e del portafoglio

Al 31 dicembre 2021, si registra una raccolta netta pari a 81,4 milioni di Euro, in crescita del 166% rispetto ai 30,6 milioni di Euro del 2020, mentre la raccolta lorda si è attestata a 164,8 milioni di Euro, in aumento del 46% rispetto ai 112,7 milioni del precedente esercizio. I flussi di raccolta si sono focalizzati principalmente verso strumenti del risparmio gestito, quali fondi o comparti di sicav, con particolare evidenza degli strumenti offerti all'interno del servizio di consulenza evoluta *retail*.

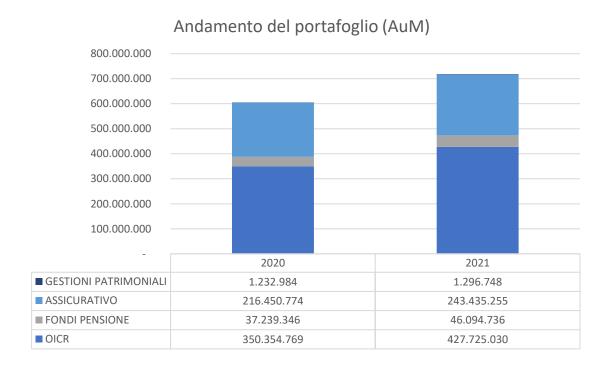


 2020
 2021

 Raccolta lorda
 112.737.834
 164.772.758

 Raccolta netta
 30.554.109
 81.350.136

Il portafoglio, al 31 dicembre 2021, si attesta a 719 milioni di Euro allocato principalmente in strumenti di risparmio gestito e in prodotti di tipo assicurativo, facendo registrare, una crescita del 19 % rispetto al precedente esercizio, dovuta principalmente alle positive dinamiche associate sia alla raccolta, sia al positivo andamento dei mercati finanziari.





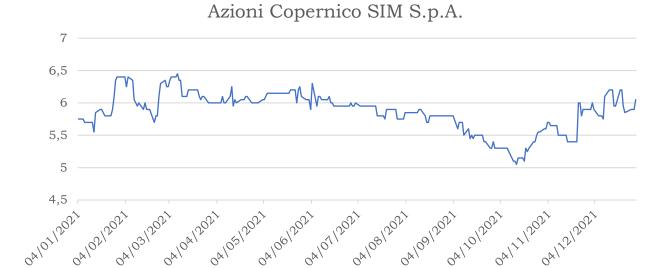
c. Informazioni sul capitale sociale e sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Al 31 dicembre 2021, il capitale sociale della Società ammonta a 1.950.000 Euro interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 1.950.000 azioni.

| | 31/12/2021 |
|----------------------------------------------------|----------------|
| Capitale Sociale | 1.950.000 Euro |
| Numero di azioni | 1.950.000 |
| Numero di azioni emesse nell'esercizio | - |
| Numero di azioni proprie | 53.500 |
| Numero di azioni proprie acquistate nell'esercizio | - |
| Numero di azioni proprie cedute nell'esercizio | 2.000 |

Il patrimonio netto contabile è passato da Euro 4.490.704 al 31 dicembre 2020 ad Euro 4.292.517 al 31 dicembre 2021, per effetto, sostanzialmente, del risultato dell'esercizio.

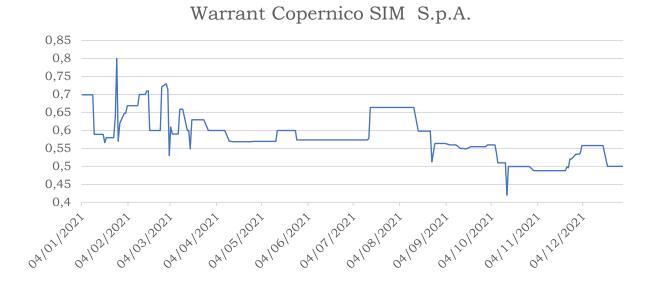
Alla data del 31 dicembre 2021, il titolo azionario della Società ha conseguito un apprezzamento superiore al 5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.





Fonte: Bloomberg.

Alla stessa data, il warrant quotava 0,5 Euro in diminuzione del 29% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.



Fonte: Bloomberg.

d. Assetto organizzativo

Al 31 dicembre 2021, il personale dipendente ammontava a 21 unità. Nel corso dell'esercizio, la Società si è avvalsa, inoltre, della collaborazione di n. 1 tirocinante.

Anche durante il 2021, è proseguita l'attività di revisione e razionalizzazione dei processi e della struttura organizzativa, a vantaggio di una loro crescente efficienza.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio 2021, per effetto dell'emergenza sanitaria ancora in corso, la Società ha attivato le modalità di lavoro agile per tutti i dipendenti.

La Società ha continuato nello sforzo di progressivo rafforzamento dei presidi, istituendo la figura del Data Manager, posizione organizzativa funzionale sia a ridurre i rischi operativi, sia a incrementare una gestione sempre più efficiente del dato.



e. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2021, in linea con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, l'attività di ricerca e sviluppo si è orientata verso progetti finalizzati ad accrescere la visibilità della Società nei confronti dei clienti e consulenti finanziari, in essere o potenziali, e l'efficienza dei processi interni, sia con lo sviluppo di nuove implementazioni, sia con una miglior articolazione dei servizi offerti dalla Società.

Attività commerciale

Il perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19 ha determinato la necessità di favorire le attività e/o eventi a distanza, in grado di agevolare la più alta partecipazione possibile, garantendo al contempo le dovute misure di sicurezza.

Nel corso dell'esercizio si sono svolti i seguenti eventi *online*, in alcuni casi organizzati con il supporto di società partner, indirizzati alla clientela attuale e potenziale:

- ciclo di conferenze "La consulenza evoluta per la clientela retail" con il Prof. Emanuele Maria Carluccio, presidente del Comitato delle Strategie di Investimento e il dott. Saverio Scelzo, presidente di Copernico SIM (durante il primo semestre);
- "Il TFR nei fondi pensione. Una soluzione *win-win* per lavoratori e datori di lavoro" in collaborazione con la società Eurorisparmio Fondo Pensione Aperto (nel mese di novembre);
- "Investire in Italia" in collaborazione con la società Anthilia Capital Partners.

Anche durante il 2021, sono state intraprese specifiche compagne pubblicitarie di digital marketing funzionali a rafforzare la visibilità del brand aziendale, con la finalità di agevolare il contatto tra i consulenti finanziari e la clientela potenziale e agevolare le attività di selezione e reclutamento.

La Società ha partecipato al Salone del Risparmio, manifestazione svoltasi nel mese di settembre, all'interno del quale si è svolta una conferenza presieduta dal Prof. Emanuele Maria Carluccio, presidente del Comitato delle Strategie di Investimento



e dal dott. Saverio Scelzo, presidente di Copernico SIM ("Il servizio di consulenza evoluta di Copernico SIM nell'era della MIFID 2").

Nel corso dell'esercizio, si è svolta sia la formazione prevista dalla normativa vigente sia l'aggiornamento professionale in collaborazione con le principali società in distribuzione.

Con riferimento alle attività intraprese per il reclutamento di nuovi consulenti finanziari, sono state avviate le seguenti iniziative:

- annunci di ricerca del personale sulle principali piattaforme web specializzate nel settore del reclutamento;
- attività di mailing;
- sottoscrizione di un accordo con una società specializzata nel reclutamento di figure caratterizzate da un'elevata professionalità.

Con riferimento alle attività sopra descritte sono stati riconosciuti alla Società crediti d'imposta per un ammontare complessivo di Euro 9.178 con competenza l'esercizio 2021.

Sviluppo dei servizi offerti

Nel corso dell'esercizio 2021, è stato sottoscritto un accordo con la società Sara Assicurazioni per la distribuzione di un prodotto assicurativo di tipo multiramo, la cui struttura tiene conto della metodologia sviluppata dal Comitato di Investimenti. Il nuovo accordo commerciale arricchisce l'offerta presente all'interno del servizio di consulenza evoluta *retail* grazie alla presenza della componente assicurativa e alle specificità dei prodotti di tipo multiramo.

L'offerta di prodotti è stata ulteriormente arricchita con l'attivazione di nuovi accordi distributivi con primarie società italiane ed estere, quali Fidelity International e Finint SGR. Questi accordi si inseriscono all'interno di un più ampio contesto di costante ricerca di accrescimento della qualità del servizio erogato, unitamente all'offerta di prodotti in grado di intercettare più ampi segmenti di nuova clientela.



Nel corso del precedente esercizio, è stato avviato il servizio di consulenza evoluta remunerata a parcella (*private*) la cui struttura beneficia del servizio di ricezione e trasmissione degli ordini (RTO). Sono in corso specifici progetti volti a migliorare il processo di erogazione del servizio di consulenza evoluta *private*, con la finalità di ampliare la platea di clienti potenziali e agevolare la sua diffusione.

La Società ha proseguito l'attività di sviluppo e aggiornamento della propria struttura informatica, nella convinzione che la tecnologia, associata alla professionalità dei propri consulenti finanziari, rappresenti un supporto determinante per consentire di perseguire gli obiettivi di crescita di lungo termine.

Come precedentemente illustrato, la Società ha istituito appositi presidi volti a migliorare la qualità dei dati aziendali e a perseguire una maggior efficienza, sia dei processi operativi sia dell'organizzazione dei dati stessi.

Nel corso dell'esercizio, è stata attivata una sezione dispositiva all'interno dell'area riservata dei clienti con la finalità di consentire alla clientela di eseguire, anche a distanza, le operazioni di investimento raccomandate dalla Società e di aggiornare la documentazione contrattuale. Le implementazioni effettuate consentiranno alla Società di meglio presidiare il rischio operativo, di rendere maggiormente efficienti i processi aziendali di erogazione dei propri servizi e di incrementare la qualità del servizio fornito ai clienti.

Durante l'esercizio è proseguito lo sviluppo della nuova piattaforma per la rendicontazione delle posizioni della clientela. Nel primo semestre 2021, è stata rilasciata in test una prima versione, messa a disposizione di tutti i consulenti finanziari in struttura, mentre nel secondo semestre sono stati avviati dei percorsi formativi volti ad agevolare l'utilizzo del nuovo software.

Con riferimento alle attività sopra descritte sono stati riconosciuti alla Società crediti d'imposta per un ammontare complessivo di Euro 50.161 per la ricerca e lo sviluppo e di Euro 2.669 per i beni materiali strumentali con competenza l'esercizio 2021. Si rinvia a quanto illustrato nella Parte D – Altre informazioni, Punto 8.3 - Bonus ricerca 2015-2019 – Legge di stabilità 2015.



STRUTTURA DEI SERVIZI OFFERTI DALLA SOCIETÀ

Consulenza base

Servizio di consulenza con collocamento

La remunerazione è rappresentata dalla retrocessione delle commissioni sui prodotti collocati

Servizio offerto da consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede con e senza mandato di agenzia

Consulenza evoluta retail

Servizio di consulenza con collocamento su strumenti in linea con i portafogli modello della SIM

La remunerazione è rappresentata dalla retrocessione delle commissioni sui prodotti collocati

Servizio offerto da consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede con e senza mandato di agenzia

Consulenza evoluta *private*

Servizio di consulenza con collocamento erogato congiuntamente al servizio di RTO

La remunerazione è rappresentata dalla parcella pagata direttamente dal cliente

Servizio offerto da consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede con e senza mandato di agenzia

Altri servizi Analisi di portafoglio

Servizio di consulenza generica basata sulla valutazione degli attuali assetti finanziari del cliente

la remunerazone è rappresentata dalla parcella pagata direttamente dal cliente

il servizio è offerto consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede con e senza mandato di agenzia

Consulenza spot

servizio di consulenza di tipo una tantum erogato sul portafoglio del cliente detenuto presso altri intermediari

la remunerazione p rappresentata dalla parcella pagata direttamente dal cliente

servizio offerto da consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede con e senza mandato di agenzia

Altri servizi Consulenza patrimoniale

servizio di consulenza generica basata sulla valutazione degli attuali assetti finanziari e patrimoniali del cliente

la remunerazione è rappresentata dalla parcella pagata direttamente dal cliente

servizio offerto da consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede con e senza mandato di agenzia



f. Adeguamento delle procedure aziendali

La Società procede in via continuativa nelle attività di revisione del sistema delle procedure interne, al fine di adeguarsi alle novità introdotte dalla normativa e alle modifiche apportate alla struttura organizzativa.

Il sistema delle procedure interne si pone l'obiettivo di regolare la prestazione e le modalità di offerta dei servizi di investimento, l'operatività interna e i comportamenti dei soggetti rilevati nello svolgimento dei compiti loro attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2021, ha adottato o aggiornato le seguenti procedure:

nella riunione del 30 marzo 2021:

• Policy in materia di remunerazione incentivazione.

nella riunione del 28 maggio 2021:

Mappatura dei rischi.

nella riunione del 21 luglio 2021:

- Policy per la rilevazione e la gestione degli incentivi;
- Regolamento della Funzione Antiriciclaggio;
- Procedura in materia di formazione degli operatori.

nella riunione del 28 settembre 2021:

- Regolamento della Funzione di Revisione Interna;
- Regolamento della Funzione di Compliance;
- Regolamento della Funzione Antiriciclaggio;
- Procedura di Back Office;
- Procedura database prodotti e allegato provvigionale.

nella riunione del 11 novembre 2021:

Procedura relativa alla distribuzione dei prodotti assicurativi;



- Procedura sviluppo rete;
- Procedura comunicazione e web;
- Procedura organizzazione eventi

g. Variazione compagine societaria

In data 1 marzo 2021, la società E.F.FIM. S.p.A. ha comunicato l'avvenuto raggiungimento della soglia di rilevanza del 5% del capitale sociale della Società.

L'operazione si inserisce in un più ampio processo di diversificazione del portafoglio investimenti della società E.F.FIM. S.p.A., attualmente focalizzato nel settore immobiliare. Con l'ingresso del nuovo azionista rilevante, si potrà contare su un partner solido, che ha deciso di investire nella Società, in un'ottica strategica e di lungo periodo.

In pari data, la Società ha ricevuto comunicazione dell'avvenuta cessione di n. 20.000 azioni da parte degli azionisti dott. Furio Impellizzeri e dott. Carlo Milesi, che, pertanto, per effetto dell'operazione, sono scesi sotto la soglia di rilevanza del 5%, mantenendo, comunque, la qualità di soci importanti.

Sulla base delle comunicazioni ricevute e delle informazioni a disposizione dalla Società, alla data di redazione del presente bilancio, la composizione del capitale sociale di Copernico SIM S.p.A. risulta essere la seguente:

| Azionisti | Numero azioni | % Capitale sociale |
|--------------------|---------------|--------------------|
| Saverio Scelzo | 769.500 | 39,46% |
| E.F.FIM. S.p.A. | 110.000 | 5,64% |
| Piergiorgio Scelzo | 100.250 | 5,14% |
| Azioni proprie | 53.500 | 2,75% |
| Mercato | 916.750 | 47,01% |
| Totale | 1.950.000 | 100,00% |



6. Informazioni sulla continuità aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale e non si ravvisano criticità che possano inficiare il futuro della Società. In particolare, non si ravvisano situazioni critiche – né in relazione agli indicatori finanziari né a quelli gestionali – che possano far sorgere dubbi sul requisito della continuità aziendale.

La Società ha iscritto nel bilancio d'esercizio 2021 un totale di Euro 540.719 di crediti per imposte anticipate, ai fini di riconoscimento del relativo beneficio fiscale differito.

In relazione alle suddette imposte anticipate iscritte in bilancio, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle previsioni dei futuri redditi imponibili, formulate nell'ambito del piano strategico 2021/2024, approvato nella riunione del 30 marzo 2021, nel rispetto dei principi contabili e del quadro normativo, ritiene sussistano le condizioni della loro recuperabilità, anche in ipotesi di stress test, come valutato dallo stesso Consiglio, nella riunione del 30 marzo 2022.

7. Rischi principali a cui è sottoposta la Società

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dei prospetti di bilancio.

Con riferimento all'attuale scenario avverso determinato dall'emergenza sanitaria in atto, si precisa come la struttura dei ricavi della Società abbia natura prevalentemente ricorrente, profilo che assicura una loro tendenziale stabilità. Si ritiene infatti che il *business model* della Società, ad architettura aperta, e l'assetto del portafoglio della clientela possano concorre a fornire maggiore stabilità dei ricavi societari. Si rileva, comunque, che detti fattori esogeni, per effetto di un accentuarsi della volatilità dei mercati finanziari e di un'eventuale riduzione della raccolta, potrebbero determinare una diminuzione delle attese di crescita dei flussi di ricavi. Per questa ragione, la Società ha tenuto e terrà conto in via continuativa dell'evoluzione delle dinamiche sociali, economiche e di mercato, al fine di attuare,



con la necessaria tempestività, tutte le decisioni che sono necessaire per assicurare la stabilità economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Per una dettagliata rappresentazione dei rischi a cui la Società è sottoposta e dei presidi adottati si rimanda alla parte D – "Altre informazioni" Sezione 2 della Nota Integrativa.

8. Altre informazioni

a. Informazioni su ambiente e personale

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e vengono applicati tutti i dispositivi di cui al Decreto Legislativo 81/08, considerando che l'attività è esclusivamente amministrativa e condotta mediante supporti informatici.

b. Informazioni sulla privacy

La Società, in qualità di Titolare del Trattamento, sulla base del principio di accountability, adotta politiche e attua misure adeguate per garantire che il trattamento dei dati personali effettuato è conforme al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

c. Rapporti con le imprese del Gruppo

Al 31 dicembre 2021, non esistevano imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime nonché imprese sottoposte ad influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, D. Lgs 87/92.

In riferimento ai rapporti con le parti correlate, si rimanda alla Parte D – "Altre informazioni" della Nota Integrativa.



9. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

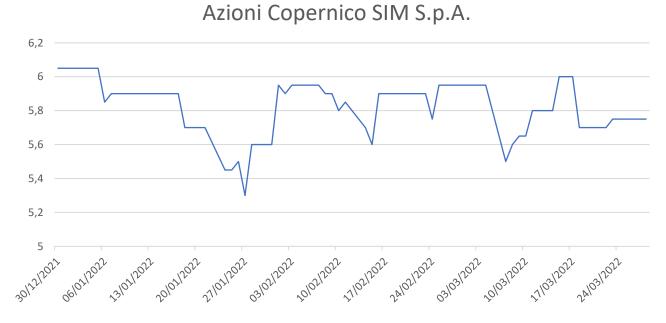
Nel corso dei primi mesi del 2022, si sono registrati i seguenti fatti rilevanti.

a. Struttura commerciale

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, si segnala l'interruzione del mandato di agenzia per 3 consulenti finanziari, di cui uno per quiescenza.

La struttura commerciale complessiva risulta quindi composta da 86 unità, in crescita di 3 unità rispetto allo stesso periodo del precedente anno.

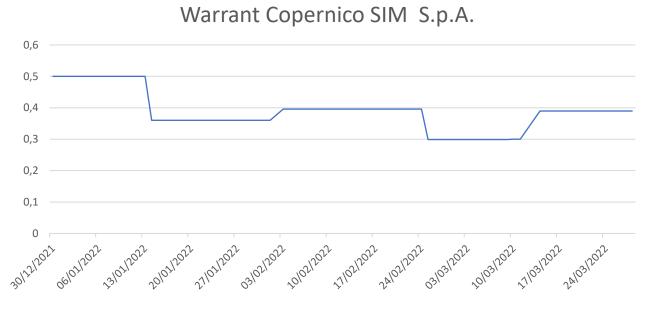
b. Andamento degli strumenti finanziari emessi dalla Società Al 28 marzo 2021, l'azione quota 5,75 Euro, registrando una variazione negativa del 4,96% rispetto al 31/12/2021.



Fonte: Bloomberg.



Al 28 marzo 2021, il warrant quota 0,3896 con una variazione negativa rispetto al del 31 dicembre 2021di circa il 22%.



Fonte: Bloomberg.

c. Emergenza sanitaria in seguito alla diffusione del virus Covid-19

Nel corso dei primi tre mesi del 2022, la diffusione del virus Covid 19 sembra essersi attenuata e le strutture sanitarie stanno tornando a una situazione di normalità operativa. Nelle attese, a partire dal secondo trimestre 2022, dovrebbe cessare lo stato di emergenza proclamato dal Governo e molte misure restrittive dovrebbero essere allentate.

Questa nuova situazione determinerà probabilmente un contesto sociale ed economico migliore con positive ripercussioni sull'operatività e sulla marginalità della Società, pur tuttavia la perdurante presenza del Covid 19 nel territorio nazionale ed internazionale potrebbe determinare in futuro una nuova situazione di tensione.

La Società continuerà a monitorare in via continuativa l'evoluzione delle dinamiche sociali, economiche e di mercato al fine di attuare, con la necessaria tempestività,



tutte le decisioni che si potranno rendere opportune per la propria stabilità economica, finanziaria e patrimoniale.

d. Conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa

Nel corso dei primi mesi del 2022, la crescente tensione tra l'Ucraina e la Federazione Russa ha raggiunto il proprio apice con l'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo, avvenuta il 24 febbraio 2022.

Nelle settimane successive, le ostilità sono proseguite e sono stati avviati dei negoziati di pace dall'esito, al momento, incerto.

La Comunità Internazionale ha adottato una serie di sanzioni economiche finalizzate ad isolare il paese aggressore dal circuito economico internazionale. Allo stato, è possibile prevedere che tali sanzioni avranno un impatto, la cui entità è ancora incerta, sulle dinamiche economiche internazionali.

I mercati finanziari hanno risentito delle crescenti tensioni internazionali e delle ripercussioni prospettiche delle sanzioni economiche adottate. Ad essere penalizzati sono stati soprattutto i listini azionari, ma, tuttavia, a partire dalla seconda parte del mese di marzo, si è assistito ad un generale recupero dei mercati, probabilmente per effetto di aspettative positive in merito all'esito dei negoziati di pace.

Il portafoglio della Società è esposto in misura residuale strumenti specializzati su titoli quotati nei mercati russi e sono state prontamente attivate specifiche attività di monitoraggio circa l'evoluzione temporale di tali prodotti.

Al momento, il principale impatto per la Società è rappresentato dall'incremento della volatilità di mercato che potrebbe determinare una diminuzione del portafoglio e una conseguente riduzione delle commissioni attive.



e. Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ritiene che gli investimenti effettuati nel corso dei precedenti esercizi e l'ampliamento dei servizi offerti alla propria clientela possano concorrere a rafforzare la crescita nel corso del presente esercizio.

La Società intende perseguire l'obiettivo di incrementare il controvalore del portafoglio medio dei consulenti finanziari, mediante la selezione di profili professionali con portafoglio qualificato. Al contempo, verrà intensificata l'attività di formazione e di inserimento, all'interno della struttura commerciale, di giovani consulenti finanziari, con elevato potenziale di crescita.

Nel corso del 2022, la Società intende proseguire lo sviluppo della piattaforma proprietaria di *front end*, sviluppata secondo i più recenti standards tecnologici e in grado di effettuare approfondite analisi integrate delle principali caratteristiche del portafoglio, in modo da agevolare la relazione cliente – consulente finanziario e accrescere la qualità del servizio erogato.

Verranno inoltre intensificati gli investimenti volti a migliorare il processo operativo, la struttura sistemica e la modulazione del servizio di consulenza evoluta *private* (offerto in abbinamento al servizio di RTO), con la finalità di ampliare la platea di clienti potenziali e agevolare la diffusione di questo servizio.

Proseguiranno le valutazioni di possibili operazioni straordinarie che possano concorrere, nell'ambito delle più ampie strategie di crescita, ad ampliare la gamma dei prodotti e servizi offerti alla propria clientela, a sviluppare economie e sinergie di scala e di scopo, funzionali a consolidare il posizionamento della Società nel proprio mercato di riferimento.



10. Proposta di approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione conclude la presente relazione invitandoVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021, proponendo di portare a nuovo esercizio il risultato negativo di Euro 196.172.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione